

Esposte le immagini più significative dell'industria regionale che testimoniano la trasformazione dello sviluppo sociale

150°, Larino ha ospitato il secondo appuntamento

Allestita una mostra fotografica al liceo D'Ovidio

CAMPOBASSO. "Vogliamo portare l'Università e l'Unità d'Italia in tutte le scuole del Molise, dotando i giovani di una cassetta degli attrezzi, con la quale passano continuare a ragionare sui temi dell'unificazione e dell'identità nazionale, imparando a pensare il proprio futuro a partire dal recente passato". Così, nell'aula magna di Campobasso, il rettore Giovanni Cannata aveva aperto il primo incontro di approfondimento sul 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sottolineando l'intenzione di "toccare tutti i centri della regione" e di coinvolgere "i ragazzi prima che gli studiosi". Detto, fatto! Il secondo protagonista dell'iniziativa "Il Molise e l'Unità d'Italia" è infatti il



Il convegno a Larino

liceo D'Ovidio di Larino, che fino al 7 maggio ospita un'interessante mostra fotografica, dal titolo "Il patrimonio industriale in Molise. Itinerari di un censimento in corso". La mostra, curata dal Centro di

Cultura dell'Unimol e dall'Aipai Molise, espone le immagini più significative dell'industria regionale, ponendo in evidenza le trasformazioni storiche dell'economia molisana e lo sviluppo sociale che ne è derivato.

L'esposizione fotografica è organizzata a corredo del secondo dei nove appuntamenti previsti nel programma cele-

brativo; un seminario, dal titolo "Aspettando Godot. Le trasformazioni dell'economia molisana dall'Unità ad oggi", che si è tenuto mercoledì presso il Teatro Risorgimento di Larino.

L'incontro, che ha visto la partecipazione del rettore Cannata e dell'amministrazione comunale, ha affrontato i temi della situazione delle



campagne molisane nell'Ottocento e della nascita di una vocazione industriale anche in un territorio in cui la cerealicoltura sembrava dominare incontrastata".

I docenti dell'Ateneo del Molise Ros-sano Pazzagli, Ilaria Zilli e Roberto Parisi, e il prof. Saverio Russo (dell'Università di Foggia) hanno illustrato le condizioni che hanno portato alla creazione del primo nucleo industriale e, in particolare, all'in-

sedimento della Fiat a Tercento e della nascita di una vocazione industriale anche in un territorio in cui la cerealicoltura sembrava dominare incontrastata".

All'incontro

Hanno partecipato il rettore Cannata, l'amministrazione comunale, docenti dell'ateneo molisano e di quello di Foggia

molise. Infine, il prof. Pazzagli ha voluto illustrare quali potrebbero essere i margini di sviluppo futuro. "Il Molise - ha spiegato il docente - deve investire sulla diversificazione dell'offerta turistica, facendo leva

sulle ricchezze del luogo e sul patrimonio archeologico. Così facendo, il territorio sarà certamente in grado di inaugurare una nuova fase economica".

Toga e tocco

Giornata del laureato, è il turno di Scienze umane

CAMPOBASSO. Continua la 'carrellata' delle facoltà impegnate nella Giornata del laureato, la tradizionale cerimonia durante la quale il rettore Giovanni Cannata consegna ufficialmente le pergamene nelle mani dei 'dottori' dello scorso anno accademico.

Dopo le celebrazioni di Scienze matematiche, fisiche e naturali, Agraria, Economia, e Giurisprudenza, l'iniziativa tocca oggi la sua quinta tappa, con la premiazione dei laureati della facoltà di Scienze umane e sociali.

Nella cornice dell'aula magna di Ateneo, alle ore 10.30, i neodottori sfilano in toga e tocco dinanzi alle autorità accademiche, ricevendo dal rettore anche la spilla dell'Unimol, come simbolo di appartenenza. Ospite della cerimonia di oggi è Alessandro Laterza, amministratore delegato della Casa editrice Gius. Laterza & Figli, nonché presidente della Commissione Cultura di Confindustria. Laterza è il secondo editore ad essere ospitato nella Giornata del laureato, dopo che Florindo Rubbettino aveva avuto modo di raccontare la propria



esperienza in occasione della celebrazione dei laureati di Economia.

La Commissione Cultura di Confindustria, istituita da Luca di Montezemolo nel 2005, si occupa delle problematiche relative alla cultura d'impresa, alla responsabilità sociale d'impresa e ai rapporti fra impresa e beni culturali. Laterza, dunque, offrirà ai neolaureati la testimonianza della sua esperienza di imprenditore e le sue attente analisi sulle tematiche affrontate dalla Commissione, nella speranza che diventino un esempio per i neolaureati, in particolare per quelli dell'area della comunicazione e della formazione.



Studenti a Pietrabbondante e Bagnoli del Trigno

La visita guidata

CAMPOBASSO. Vivere l'Università come luogo di incontro, come opportunità per condividere passioni ed esperienze di vita. E' l'idea che guida i rappresentanti studenteschi del Collettivo 2kappa8-link Molise che, messi da parte per un attimo i libri e lo studio, hanno organizzato, nella giornata di venerdì 15 aprile, una visita guidata presso due dei luoghi più affascinanti e caratteristici del Molise: i resti monumentali del Teatro sannita di Pietrabbondante e il Castello Sanfelice di Bagnoli del Trigno.

La gita è completamente gratuita e per partecipare basta rivolgersi al rappresentante Francesco Di Lucia (recapito telefonico 3477058492). La partenza è prevista alle ore 9,30, dal piazzale antistante la facoltà di Agraria.

Alle ore 10,30 i ragazzi raggiungeranno il complesso archeologico di Pietrabbondante, che oggi costituisce la più cospicua testimonianza del Sannio preromano. Dopo il pranzo (dal costo di 3 euro - ma facoltativo), i partecipanti raggiungeranno alle ore 15 circa il Castello di Bagnoli del Trigno, la fortezza medievale che poggia sul masso calcareo che domina la valle del torrente Vella. Alle ore 17,30 il ritorno a Campobasso.



L'iniziativa

Stage per i residenti nelle regioni convergenza

CAMPOBASSO. Anche l'Università del Molise ha aderito al Progetto, promosso dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale del mercato del lavoro, che offre ben seimila stage a favore dei disoccupati e dei lavoratori svantaggiati che risiedono nelle cosiddette "regioni convergenza" (Sicilia, Campania, Puglia e Calabria).

In particolare, gli stage sono finalizzati a promuovere la mobilità territoriale. Infatti, i soggetti partecipanti (tra cui anche gli studenti e i neolaureati presso l'Ateneo molisano, purché residenti in una delle Regioni Convergenza), potranno essere ospitati in un'azienda con unità operativa in Molise, in modo tale che, al termine, possano spendere la formazione acquisita nell'area di provenienza.

La durata massima del tirocinio è 4 mesi. Tutti i partecipanti possono avvalersi di una borsa lavoro di 1200 euro mensili, mentre alle imprese andrebbe un supporto economico di 250 euro mensili a titolo di rimborso per l'attività di tutoraggio (assistenza e formazione) svolta nei confronti del soggetto beneficiario della politica attiva.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.unimol.it, nella sezione 'Avvisi e bandi', oppure contattare l'Ufficio ILO, Placement, Innovazione e Ricerca dell'Ateneo molisano.